

Scenari di Quartiere

7^a EDIZIONE

Energia di comunità

TEATRO AL CALASOLE

DAL 6 AL 12 GIUGNO ORE 19.30

DIREZIONE ARTISTICA MARCO LEONE E FABRIZIO BRANDI DA UN' IDEA DI FABRIZIO BRANDI E MARCO LEONE

LUNEDÌ 6 GIUGNO

QUARTIERE GARIBALDI

Liceo F. Cecioni Via G. Galilei

MARTEDÌ 7 GIUGNO

QUARTIERE SHANGAI

Via Stenone

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO

QUARTIERE COLLINE

Salesiani Don Bosco
Via del Risorgimento

GIOVEDÌ 9 GIUGNO

QUARTIERE LA LECCIA

Parco via di Collinaia

LUCA PERRI



LA SCIENZA DI GUERRA STELLARI

di e con Luca Perri

PEPPE FONZO



SOTTO LE FINESTRE DELLE DONNE AMATE

di e con Peppe Fonzo
Flavio Feleppa fisarmonica
Carmine Facchiano chitarra e contrabbasso

ELISABETTA SALVATORI



IL MONDO LIBERO DI ANTONIO LIGABUE

di e con Elisabetta Salvadori

ANTONELLA QUESTA



VECCHIA SARAI TU

di e con Antonella Questa
regia Francesco Brandi

VENERDÌ 10 GIUGNO

QUARTIERE LA ROSA

Parco via Bikonacki

SABATO 11 GIUGNO

QUARTIERE SAN MARCO

Parco delle Mura Lorenese

DOMENICA 12 GIUGNO

QUARTIERE BENCI CENTRO

Piazza Cavallotti

LUIGI D'ELIA



TARZAN RAGAZZO SELVAGGIO

di Francesco Niccolini e Luigi D'Elia
con Luigi D'Elia

MICHELE SANTERAMO



DI MALAVOGLIA

di e con Michele Santeramo
musiche composte ed eseguite da Sergio Altamura

MONI OVADIA



CARTA BIANCA A MONI OVADIA

di e con Moni Ovadia

Biglietti in vendita a 5 € acquistabili dal 24 maggio su scenaridiquartiere.it

PRIMA DI OGNI SPETTACOLO VISITA DEL QUARTIERE CON FABRIZIO OTTONE

AMICI DI SCENARI

Scannerizza il QR Code



Torna a Livorno dal **6 al 12 GIUGNO “Scenari di quartiere”**, il festival di Teatro di narrazione nato nel 2016 da un’idea di Fabrizio Brandi e Marco Leone, organizzato dalla Fondazione Teatro Goldoni di Livorno e dal Comune di Livorno con la direzione artistica di Marco Leone e Fabrizio Brandi ed il contributo dell’Associazione Quartieri Uniti di Livorno.

Alla sua settima edizione, il festival rafforza l’idea da cui è partito: portare il **Teatro fuori dal Teatro**, tra la gente, in luoghi inusuali, suggestivi, spesso legati alla storia della città.

E’ un Teatro che si riappropria della sua valenza originaria: tornare nelle strade e nelle piazze per cercare di innescare processi di rigenerazione, favorire relazioni, condivisione, pensiero e comunità. Il Teatro entra nei quartieri della città, valorizzando spazi spesso non deputati alla cultura, generando coinvolgimento e partecipazione.

Il linguaggio scelto è quello del **Teatro di Narrazione**: la tradizione orale come patrimonio e recupero dell’identità, della memoria individuale e collettiva.

Cultura, spettacolo, partecipazione e territorio, si legano così in uno scambio continuo di conoscenza e valorizzazione.

Scenari di Quartiere non è solo un festival, ma un percorso che si sviluppa durante tutto l'anno con 2 obiettivi principali: fare dei quartieri e delle periferie di Livorno uno spazio vivo di riflessione e produzione culturale, e candidare Livorno a città capitale del Teatro di Narrazione.

In una fase storica estremamente complicata come quella che stiamo vivendo, il Teatro, quando scende in strada, si prende esplicitamente la missione di evidenziare le responsabilità e le contraddizioni di una comunità, e al tempo stesso irradiare un potente e irresistibile senso di vita.

Il programma di questo anno è composto da 7 artisti, 7 spettacoli in 7 quartieri.

I quartieri coinvolti sono: **Garibaldi, Shangai, Colline, La Leccia, La Rosa, San Marco, Benci Centro**.

Particolarità di Scenari di Quartiere è sempre stato lo svolgersi degli spettacoli durante il tramonto, al **“calasole”**; momento della giornata di particolare suggestione e raccoglimento, che prelude e favorisce l’incontro e la socialità. In stretta collaborazione con Comune di Livorno, Scenari di Quartiere è spesso collegato a **progetti di rigenerazione urbana programmati dall’Amministrazione Comunale**.

Per realizzare a tutto questo abbiamo fatto appello alle forze economiche più sensibili della Città. Ringraziamo: Coop, Fondazione Livorno e Fondazione Arte e Cultura. Inoltre gli amici di Scenari: Gori logistica, Ferramenta San Marco, Caravan Bacci, Porto di Mare, Hotel Universal, Casalp e la già citata Associazione Quartieri Uniti Livorno.

SCENARI DI QUARTIERE 2022

VII EDIZIONE

DAL 6 AL 12 GIUGNO ore 19.30



Lunedì 6 giugno

GARIBALDI

Liceo Cecioni

LUCA PERRI

La Scienza di Guerre Stellari

conferenza spettacolo dell'astrofisico e divulgatore scientifico Luca Perri

Nel 1977 il mondo scoprì una nuova galassia, ricca di pianeti e tecnologie di ogni tipo. Iperspazio, pistole laser, droidi, porti spaziali e una misteriosa Forza sconosciuta capace di connettere tutti gli esseri viventi. Ma quanto la fantascienza attinge dalla scienza reale per ricreare questi mondi e civiltà? Sulla Terra sappiamo costruire una spada laser? Quali tecnologie della Morte Nera abbiamo sviluppato? Sapremmo costruire il Millennium Falcon? E riusciremmo a pilotarlo in una fascia di asteroidi? C'è però un altro aspetto da considerare: quanto la scienza trae ispirazione dalla fantascienza cinematografica? Un quiz interattivo per capire quanto il rapporto fra fantasia e scoperte sia più stretto di quel che si immagina. E, soprattutto, per scoprire che la relazione non è a senso unico.



Martedì 7 giugno

SHANGAI

Via Stenone

PEPPE FONZO

Sotto le finestre delle donne amate

di e con Beppe Fonzo, Flavio Feleppa Fisarmonica Carmine Facchiano chitarra, contrabbasso e seconda voce.

Uno spettacolo d'amore. D'amore cercato, d'amore perduto, d'amore vissuto. Un'idea che nasce da un desiderio di ricerca verso le serenate, quelle che si facevano sotto il balcone delle future spose il giorno prima del fatidico "sì".

Quelle col famoso "cuncertino" un cantante, un paio di musicisti ingaggiati dagli innamorati per dichiarare il proprio amore, proposte di matrimoni, oppure per chiedere perdono. La serenata è un atto poetico molto coraggioso perché capace di frammischiare l'intimità del sentimento nobile con la platealità dello spettacolo di strada. E' uno slancio virile e dolcissimo che, come uno squarcio nella tela, rompe il silenzio della notte, facendo sussultare l'anima di chi lo riceve. E' un rito per certi aspetti magico, ancora presente nella sua versione acustica nell'entroterra meridionale. Il lavoro è frutto di un'accurata ricerca nell'immenso patrimonio popolare che ci contraddistingue: "La Graunara", "Vuje durmiti ancora", "Me votu e me rivotu", "Beddha ci staje luntana", "No Potho Reposare" tra le più famose, ma tante altre (tra cui alcune inaspettate) saranno intervallate da racconti ispirati ai brani in scaletta o tratti da storie vere: Storie di fujte e di promesse, di matrimoni, di amori persi per uno sbaglio o mai consumati.

Un attore cantante accompagnato da due musicisti, (fisarmonica e chitarra-contrabbasso) saranno il filo conduttore di un'ora di incanto, in cui musica e parole si uniranno creando un'atmosfera sospesa tra il passato e il presente, tra lirismo magico e realismo popolare, (o realismo magico e lirismo popolare, dir si voglia).



Mercoledì 8 giugno

COLLINE

Salesiani- Via del Risorgimento

ELISABETTA SALVATORI

Il mondo libero di Antonio Ligabue

*Delicato come una Farfalla e Fiero come un'Aquila
di e con Elisabetta Salvatori*

Raccontare di Ligabue non significa solo raccontare di un artista folle, del suo rapporto con le due madri, quella naturale e quella adottiva, della sua solitudine, del suo soffrire la mancanza di una patria, del suo grande talento di pittore, ma diventa anche occasione per ricordare l'Italia e la Svizzera degli emigranti agli inizi del secolo scorso, le due guerre, la bassa Reggiana, il Po. Mentre si affermano le avanguardie artistiche e l'astrattismo Antonio dipinge le sue storie di tigri e pollai, sempre fiero della sua arte. L'allestimento scenico prevede una semplice quadratura nera e l'utilizzo di illuminotecnica convenzionale basata sulle tonalità calde delle luci a incandescenza. L'artista dipinge a tempera durante la narrazione.



Giovedì 9 giugno

LA LECCIA

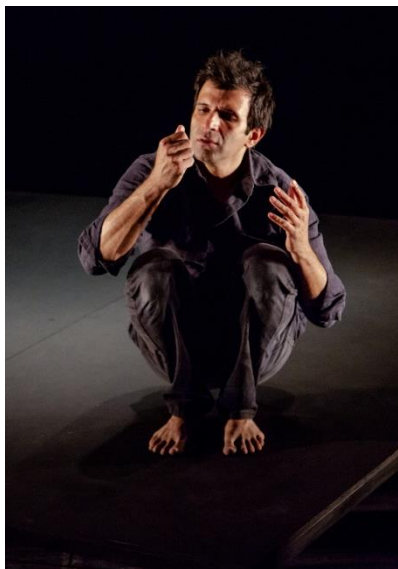
Parco via di Collinaia

ANTONELLA QUESTA

Vecchia sarai tu!

*di e con Antonella Questa regia Francesco Brandi coreografie Magali B.
"Compagnie Madeleine&Alfred" disegno luci Carolina Agostini
organizzazione generale Serena Sarbia.*

Come viviamo oggi l'età che avanza? Abbiamo ancora il diritto di invecchiare? In una società in cui la vecchiaia è diventata un vero e proprio tabù e le persone anziane sono sempre più relegate ai margini, *Vecchia sarai tu!* ci regala un altro punto di vista. Tre generazioni a confronto offrono un ritratto divertente e amaro sullo scorrere del tempo: nonna Armida, chiusa in ospizio contro la propria volontà e determinata a tornare alla vita di sempre, sua nuora Sabine, impegnata a fermare il tempo sul proprio corpo e la nipote Monica, ossessionata dallo scorrere veloce dei giorni, che non le permette di vivere appieno la vita. Uno spettacolo che con leggerezza e sensibilità porta a riflettere su quanto la vecchiaia possa anche essere un dono e regalare ancora momenti ricchi e belli. "Non è importante aggiungere anni alla vita, ma vita agli anni" diceva Rita Levi Montalcini e forse il segreto sta proprio nello smettere di combattere il tempo, cercando piuttosto di viverlo assaporandone ogni momento con la "giovinezza" più importante, quella del cuore.



Venerdì 10 giugno

LA ROSA

Parco via Bikonacki

LUIGI D'ELIA

Tarzan ragazzo selvaggio

di Francesco Niccolini e Luigi D'Elia, molto liberamente ispirato a "Tarzan of the Apes" di Edgar Rice Burroughs, regia Francesco Niccolini e Luigi D'Elia

Esistono pochi casi reali di bambini cresciuti da soli nella natura o allevati dagli animali. È accaduto che siano stati cresciuti da lupi, cani, scimmie, animali della Savana. Le loro storie si perdono nel tempo tra cronaca e leggenda, tra sogno e realtà, ma qui abbiamo il dono del teatro che fa esistere per un'ora nel rito antico e carnale del racconto, del corpo dell'attore e del respiro del pubblico la storia un bambino rimasto orfano nella foresta del Congo e cresciuto volando da un albero all'altro come le scimmie. Tarzan, era lo strano verso che facevano le scimmie per chiamarlo o indicarlo. Che nella loro lingua, perché ogni animale ha una sua lingua e un suo canto, voleva dire pelle bianca. Questo spettacolo, nato durante la più importante crisi sanitaria e ambientale del nostro tempo, racconta la sua storia, nuda e cruda, senza nessuna concessione alle promesse degli adulti e del progresso. Con il più grande amore per il mistero intoccabile della crescita, dell'umano e della nostra Terra. Tarzan ragazzo selvaggio si libera della tradizione hollywoodiana, non ci sono alligatori uccisi dopo lunghe e pericolose nuotate, Cita – meglio dirselo subito – non esiste, e il rapporto con Jane è molto più complicato: la base del racconto teatrale è *Tarzan of the Apes* di Edgar Rice Burroughs.



Sabato 11 giugno

SAN MARCO

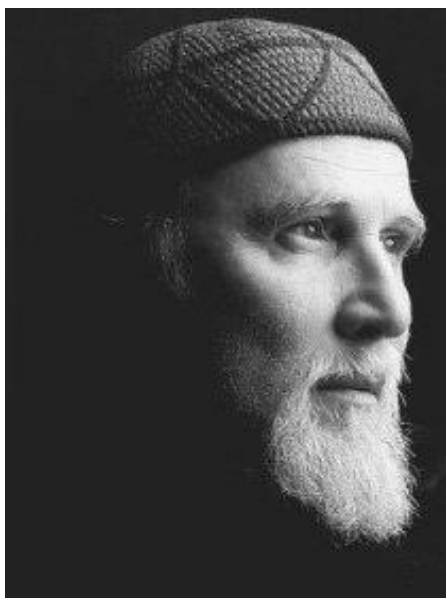
Parco delle Mura Lorenesi

MICHELE SANTERAMO

Di Malavoglia

di e con Michele Santeramo musiche composte ed eseguite da Sergio Altamura ispirato a "I Malavoglia" di Giovanni Verga.
hangar produzioni – mowan teatro

La conosciamo tutti quella sensazione amara che viene dopo l'aver perduto. Un amore a cui si era ancora affezionati, un oggetto, una persona, una partita di calcio, un pensiero a cui eravamo affezionati, una speranza di quando eravamo piccoli, chissà cos'altro. È una di quelle cose che appartengono alla vita di ognuno, c'è poco da fare. Che ne facciamo di quella sensazione, appena dopo averla provata? Molto spesso, proviamo a seppellirla sotto un'altra coltre di giornate, nella speranza che le prossime siano libere da delusioni, che ci diano il tempo di dimenticare la sconfitta. Per i Malavoglia non è così. Questi hanno la sfortuna di essere nati personaggi. A loro sono ispirate le vite di gente comune, di nuovi malavoglia, che si specchiano nei personaggi del romanzo e in quelli cercano consolazione.



Domenica 12 giugno

BENCI CENTRO

Piazza Cavallotti

MONI OVADIA

Carta Bianca a Moni Ovadia

di e con Moni Ovadia

Moni Ovadia, attore, autore e scrittore è uno dei più prestigiosi e popolari uomini di cultura della scena italiana. Il suo teatro ha contribuito a fare conoscere la cultura Yiddish attraverso una lettura contemporanea, unica nel suo genere in Italia ed in Europa.

Ma Moni Ovadia è anche noto per il suo costante impegno politico e civile a sostegno dei diritti e della pace. In questo recital/monologo intratterrà il pubblico con riflessioni e letture e storielle ispirate al suo vastissimo repertorio.

I **Biglietti** per tutti gli spettacoli saranno in vendita **dal 24 maggio** al prezzo di **5€** soltanto on line su www.scenaridiquartiere.it



AMICI DI SCENARI

